



Comunicato stampa

Data

1° giugno 2021

Prodotto interno lordo nel 1° trimestre 2021: la ripresa congiunturale interna si è interrotta

Il PIL svizzero è diminuito dello 0,5 %, dopo un +0,1 % nel 4° trimestre¹. Nel settore dei servizi la creazione del valore è scesa in modo marcato a seguito dell'inasprimento delle misure anti-COVID. I consumi privati sono calati sensibilmente. L'industria invece ha registrato un forte sviluppo, evitando così una contrazione più significativa del PIL. Non c'è stato un crollo congiunturale paragonabile a quello della primavera del 2020.

Il settore alberghiero e della ristorazione ha fatto segnare un calo ancora più netto (-30,4 %) che nel trimestre precedente: le aziende della ristorazione non hanno potuto riaprire e i viaggi internazionali sono rimasti a un livello molto basso. Anche i settori **arte, intrattenimento e attività del tempo libero** hanno registrato un risultato trimestrale molto negativo (-5,1 %) in seguito all'inasprimento delle misure anti-COVID. Inoltre, il settore **socio-sanitario** (-3,0 %) ha registrato una flessione, in particolare per effetto del rinvio di interventi programmati. In linea con la minore mobilità della popolazione, anche nel settore **dei trasporti e delle comunicazioni** la creazione di valore ha avuto un andamento negativo (-0,9 %).

Di conseguenza, nel 1° trimestre i **consumi privati** hanno subito una netta contrazione (-3,3 %). Le spese per la ristorazione e le attività del tempo libero sono crollate. In compenso è aumentata la domanda di generi alimentari e di altri beni come le apparecchiature elettroniche. Il **commercio al dettaglio** è dunque rimasto relativamente stabile (-1,4 %) nonostante le chiusure temporanee. Nel complesso, il settore del **commercio** ha registrato un calo alquanto pronunciato (-4,8 %) a causa delle forti flessioni nel settore all'ingrosso.

Solo alcuni rami del terziario sono cresciuti nel 1° trimestre: i **servizi finanziari** (+2,6 %), grazie anche all'andamento positivo del commercio estero, e la **pubblica amministrazione** (+0,7 %). Tirando le somme, si è avuto un netto calo del valore aggiunto nel terziario; anche le **esportazioni di servizi** sono diminuite (-5,2 %). Durante la prima ondata, nella primavera del 2020, le perdite erano però state decisamente maggiori.

Nell'**edilizia** la creazione di valore è scesa leggermente nel 1° trimestre (-0,5 %), in linea con la stagnazione degli **investimenti nel settore** (+0,1 %). Gli **investimenti in beni di equipaggiamento** hanno registrato una lieve flessione (-0,4 %) dopo due trimestri positivi. Spinta dal forte calo dei consumi privati, nel complesso la **domanda finale interna** è diminuita

¹ Tasso di variazione reale rispetto al trimestre precedente. Al netto degli eventi sportivi, la crescita del PIL ammonta a -0,6 % nel 1° trimestre e a +0,1% nel 4° trimestre 2020.

in modo significativo (-1,8 %), rallentando anche lo sviluppo delle **importazioni**² (-0,1 %). I consumi pubblici sono stati l'unica componente della domanda a segnare un andamento positivo (+1,2 %).

L'industria vanta un'evoluzione trimestrale molto positiva; sia la creazione di valore che le esportazioni hanno superato nel complesso il livello pre-crisi. A differenza della primavera 2020, nell'autunno/inverno 2020-21 le catene di approvvigionamento internazionali non si sono di fatto mai interrotte. Sostenuto dal forte aumento della domanda da parte di importanti partner commerciali come gli Stati Uniti e la Cina, il **settore manifatturiero** è cresciuto più dinamicamente nel 1° trimestre (+4,9 %) rispetto al trimestre precedente. A questo risultato hanno contribuito sia il settore chimico-farmaceutico che gli altri settori dell'industria manifatturiera più sensibili alle variazioni congiunturali. Di conseguenza è proseguita la ripresa di varie categorie dell'export, comprese quelle di orologi e strumenti di precisione, nonché di macchinari e metalli. Nel complesso, le **esportazioni di beni**³ sono cresciute sensibilmente (+1,5 %) nonostante la forte contrazione del commercio di transito. Nel 1° trimestre il settore industriale ha quindi svolto un ruolo chiave nel limitare il calo del PIL.

Osservazioni

Per maggiori informazioni sull'andamento del PIL nel 1° trimestre 2021 in generale, è possibile consultare le **tendenze congiunturali** per l'estate 2021 (in tedesco e francese) sul sito <http://www.seco.admin.ch/pil>.

La pandemia da coronavirus si ripercuote anche sull'**elaborazione delle statistiche**. Come raccomandato da Eurostat, l'ufficio statistico europeo, i dati di base e i metodi utilizzati nel calcolo del PIL attuale sono stati rivisti in dettaglio per evitare effetti distorsivi dovuti alla pandemia⁴. Alla luce dei dati disponibili è tuttavia possibile che nei prossimi trimestri siano necessarie revisioni più ampie del solito.

Per maggiori informazioni:

Ronald Indergand SECO, caposettore Congiuntura, Direzione politica economica,
tel. +41 58 460 55 58

Felicitas Kemeny, SECO, vice capo del settore Congiuntura, Direzione politica economica,
tel. +41 58 462 93 25

² Servizi e merci esclusi gli oggetti di valore.

³ Esclusi gli oggetti di valore.

⁴ <https://ec.europa.eu/eurostat/data/metadata/covid-19-support-for-statisticians>.

Dati trimestrali del PIL

Allegato al comunicato stampa della SECO del 1.6.2021¹

Figura 1: Prodotto interno lordo²

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente in %

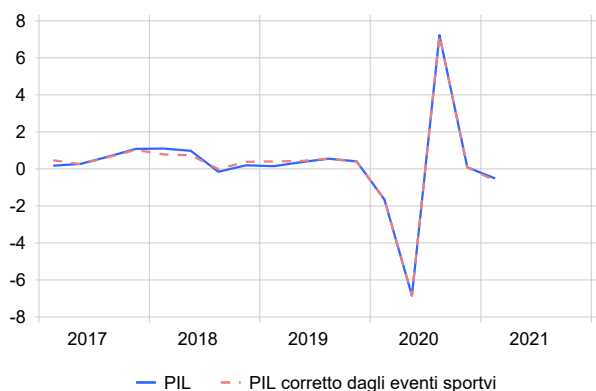


Figura 2: Contributi alla crescita

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente, in punti percentuali

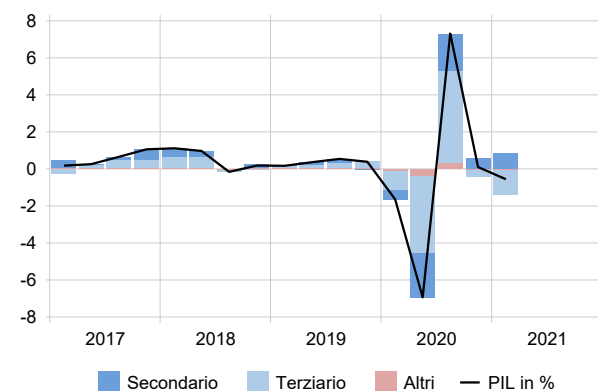


Tabella 1: Approccio della produzione³

Valori reali, destagionalizzati, variazione rispetto al trimestre precedente in %

	20:2	20:3	20:4	21:1
Prodotto interno lordo	-6.8	7.2	0.1	-0.5
Industria manifatturiera	-10.7	9.0	2.7	4.9
Costruzioni	-7.2	7.3	-0.3	-0.5
Commercio	-2.8	8.2	-0.1	-4.8
Alloggio, ristorazione	-57.7	116.9	-20.3	-30.4
Finanza, assicurazioni	-1.2	-0.1	0.7	1.6
Servizi alle imprese	-6.9	6.1	0.3	-0.9
Amministrazione pubblica	0.1	0.2	0.4	0.7
Sanità, sociale	-4.0	9.1	-2.2	-3.0
Arte, intrattenimento, divertimento	-38.4	65.9	-9.2	-5.1
Altri rami	-9.5	8.1	-0.1	-0.9
Prodotto interno lordo corretto dagli eventi sportivi	-6.8	7.2	0.1	-0.6

Tabella 2: Approccio della spesa⁴

Valori reali, destagionalizzati, variazione rispetto al trimestre precedente in %

	20:2	20:3	20:4	21:1
Prodotto interno lordo	-6.8	7.2	0.1	-0.5
Consumi delle famiglie	-8.3	11.2	-1.4	-3.3
Consumi delle Amministrazioni pubbliche	1.1	0.2	3.0	1.2
Investimenti in beni di equipaggiamento	-8.0	9.1	1.0	-0.4
Investimenti in costruzioni	-5.0	5.1	-0.2	0.1
Esportazioni di beni, esclusi gli oggetti di valore escluso inoltre il commercio di transito	-5.9	6.4	0.7	1.5
Esportazioni di servizi	-15.2	2.0	12.1	-5.2
Importazioni di beni, esclusi gli oggetti di valore	-14.2	11.6	-0.2	1.7
Importazioni di servizi	-20.9	7.0	7.5	-3.2

¹ Per i dati e maggiori informazioni vedere: www.seco.admin.ch/pil

² La SECO pubblica a titolo informativo anche il PIL «corretto dagli eventi sportivi», che comprende gli effetti dei grandi eventi sportivi, ma lasciati. Per maggiori informazioni vedere: Tendances conjoncturelles [Autunno 2017](#) e [Primavera 2018](#).

Tabella 3: Approccio della produzione³

Valori reali, variazione in %

	anno prec.		trimestre dell'anno prec.			
	2019	2020	20:2	20:3	20:4	21:1
Prodotto interno lordo	1.1	-2.6	-7.4	-1.3	-1.6	-0.5
Industria manifatturiera	2.6	-4.6	-11.9	-4.6	-1.9	4.4
Costruzioni	0.2	-4.2	-9.0	-2.3	-3.1	-1.2
Commercio	-1.2	3.6	-0.8	8.1	3.7	0.4
Alloggio, ristorazione	1.4	-35.9	-65.8	-25.0	-40.8	-49.1
Finanziario, assicurativo	1.9	0.9	0.6	0.4	0.1	1.1
Servizi alle imprese	1.3	-3.7	-8.2	-2.5	-2.5	-1.8
Amministrazione pubblica	1.1	2.3	2.7	2.1	1.8	1.5
Sanità, sociale	3.2	-1.5	-6.3	2.4	-0.3	-0.5
Arte, intrattenimento, divertimento	-23.1	-18.9	-44.1	-7.3	-15.2	-11.8
Altri rami	1.4	-5.5	-10.7	-4.9	-4.8	-2.9
Prodotto interno lordo corretto dagli eventi sportivi	1.5	-2.6	-7.4	-1.3	-1.6	-0.6

Tabella 4: Approccio della spesa⁴

Valori reali, variazione in %

	anno prec.		trimestre dell'anno prec.			
	2019	2020	20:2	20:3	20:4	21:1
Prodotto interno lordo	1.1	-2.6	-7.4	-1.3	-1.6	-0.5
Consumi delle famiglie	1.4	-4.4	-10.9	-1.3	-2.7	-2.7
Consumi delle Amministrazioni pubbliche	0.9	3.6	3.4	3.0	5.5	5.5
Investimenti in beni di equipaggiamento	2.2	-2.9	-7.6	1.3	-4.7	0.8
Investimenti in costruzioni	-0.5	-1.0	-4.5	0.2	-0.9	0.1
Esportazioni di beni esclusi gli oggetti di valore escluso inoltre il commercio di transito	4.8	-0.4	-5.3	-0.2	-0.5	2.2
Esportazioni di servizi	-3.0	-15.0	-22.2	-20.0	-8.1	-7.7
Importazioni di beni esclusi gli oggetti di valore	2.8	-7.3	-15.5	-6.9	-4.4	-3.2
Importazioni di servizi	2.0	-11.2	-21.6	-18.1	-9.0	-11.4

³ **Attività manifatturiere:** Noga 10–33; **Costruzioni:** Noga 41–43; **Commercio:** Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, Noga 45–47; **Alloggio, ristorazione:** Noga 55–56; **Finanziario e assicurativo:** Attività finanziarie e assicurative, Noga 64–66; **Servizi alle imprese:** Attività immobiliari, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Attività amministrative e di supporto, Noga 68–82; **Amministrazione pubblica:** Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale, Noga 84; **Sanità, sociale:** Sanità e assistenza sociale, Noga 86–88; **Intrattenimento:** Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, Noga 90-93. **Altri rami:** Agricoltura, silvicoltura e pesca, Noga 01–03; Attività estrattiva, Noga 05–09; Fornitura di energia e acqua, trattamento dei rifiuti, Noga 35–39; Trasporto e magazzinaggio, Noga 49–53; Servizi di informazione e comunicazione, Noga 58–63; Istruzione: Noga 85; Altre attività di servizi, Noga 94–96; Attività di famiglie come datori di lavoro, produzione per uso proprio, Noga 97–98; imposte e sovvenzioni dei prodotti.

⁴ Oggetti di valore: Metalli preziosi, pietre preziose e semipreziose, opere d'arte e di antiquariato e oro non monetario.